



Decreto Dirigenziale n. 148 del 15/04/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

**PO CAMPANIA FESR 2007/2013 - PROGRAMMA INTEGRATO URBANO (PIU EUROPA)
- ASSE 6 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.1 - AUTORITA' CITTADINA DI AVELLINO -
APPROVAZIONE III ATTO AGGIUNTIVO DEL PROGRAMMA PIU EUROPA.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e con Decisioni C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012) 6248 del 21 settembre 2012, C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014, di cui la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione n. 657/2014, ha approvato la proposta di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
- b. che tra le strategie delineate nell'ambito della Programmazione 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013 "Sviluppo urbano e qualità della vita" che, con l'Obiettivo Specifico "Rigenerazione urbana e qualità della vita" intende sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso la costruzione di una rete di città e territori competitivi all'interno dello spazio regionale;
- c. che l'Asse 6 prevede, attraverso l'Obiettivo operativo "6.1 - Città medie", interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico delle città medie;
- d. che il PO FESR Campania 2007/2013 prevede la realizzazione dei Programmi Integrati Urbani, anche attraverso la delega di funzioni alle Autorità Cittadine, in forza della quale le stesse agiscono, nella realizzazione del Programma PIU Europa, quali Organismi Intermedi;
- e. che con Delibera di Giunta Regionale n. 282 del 15 febbraio 2008 sono stati approvati lo schema di Protocollo di Intesa, per rendere operativo il processo di programmazione con tutte le 19 Città medie, nonché il quadro indicativo delle risorse e dei relativi criteri di assegnazione, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Obiettivo operativo 6.1 - Città medie del PO FESR Campania 2007/2013;
- f. che in data 18 giugno 2008, con decreto n. 117 del Presidente della Giunta Regionale, è stato istituito il "Tavolo Città" per il coordinamento ed il supporto al processo di realizzazione dei Programmi PIU Europa promosso dalla Regione Campania, al fine di sviluppare l'azione congiunta e coordinata tra i diversi enti coinvolti;
- g. che, il Protocollo di Intesa con l'Autorità Cittadina di Avellino è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 359 del 23 luglio 2008 e sottoscritto in data 01 agosto 2008;
- h. che l'Autorità Cittadina si impegna a concorrere al finanziamento degli interventi individuati per la realizzazione del Programma per una quota pari almeno al 10% dello stanziamento complessivo dello stesso con risorse proprie, pubbliche o private;
- i. che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 203 del 29 settembre 2008, è stata istituita la Cabina di regia del Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Avellino;
- j. che la Giunta regionale con Delibera n. 1558 del 1 ottobre 2008 ha preso atto della "Sintesi degli Orientamenti Strategici Regionali" ed ha attribuito la gestione finanziaria ed amministrativa dell'Obiettivo operativo 6.1 al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007/2013;
- k. che con Deliberazione di Giunta regionale n. 726/2011 e i relativi allegati si è proceduto all'adeguamento degli atti di programmazione e attuazione del Programma PIU Europa, alla luce dei nuovi indirizzi contenuti nella Delibera/Cipe 1/2011, nell'intesa del 3 novembre 2011 e nel Piano di Azione sottoscritto il 7 novembre 2011;
- l. che con Decreto Dirigenziale n. 537 del 16 dicembre 2011 il Responsabile dell'Obiettivo operativo 6.1 ha approvato il Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Avellino per un ammontare pari ad Euro ventritremilionisettecentonovantottomilasettecentottantacinque/00 (€ 23.798.785,00) di risorse a valere sulle risorse dell'Obiettivo operativo 6.1 del PO FESR 2007/2013 e gli schemi di Accordo di Programma e Provvedimento di Delega;
- m. che in data 20 dicembre 2011 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Avellino;

- n. che con Decreto dirigenziale n. 29 del 27 febbraio 2013 è stata approvata l'integrazione all'Accordo di Programma sottoscritto il 20 dicembre 2011 e sono stati approvati gli schemi dell'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e al Provvedimento di Delega;
- o. che in data 22 aprile 2013 è stato sottoscritto l'Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma e l'allegato Atto aggiuntivo al Provvedimento di Delega;
- p. che con Decreto Dirigenziale n. 171 del 17 luglio 2014 nell'ambito delle iniziative sull'accelerazione della spesa, si è provveduto all'approvazione di un'ulteriore proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità cittadina di Avellino per un ammontare di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 pari Euro cinquantaquattromilioni quattrocentoquattromilasettecentonovantotto/97 (54.404.798,97) attivando le procedure per la sottoscrizione del II Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di delega;
- q. che in data 17 luglio 2014 è stato sottoscritto il II Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Avellino;

PREMESSO altresì;

- a. che con nota COCOF 12-0050-00-EN del 29 marzo 2012, sono state date indicazioni riguardo il riconoscimento da parte delle Autorità di Gestione del finanziamento UE per operazioni per le quali sono state già sostenute spese, denominato "sostegno retrospettivo", e, in particolare al punto 7), vengono esplicitate le verifiche riguardo il rispetto di tutte le norme applicabili alle "operazioni retrospettive";
- b. che con nota ARES (2013) n. 3071700 del 19 settembre 2013, la Commissione europea -DG Regio ha comunicato di aver preso atto della revisione del Quadro di Riferimento Strategico Nazionale Italia 2007-2013 così come formulata dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e trasmessa alla Commissione in data 2 luglio 2013;
- c. che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- d. che con nota n. 13523 del 13 novembre 2013, il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica ha comunicato alle Autorità di Gestione di procedere alle verifiche di ammissibilità delle spese relative a progetti già certificati al fine di assicurare il rispetto delle condizioni poste nella nuova versione del QSN;
- e. che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1. del PO FESR 2007-2013;
- f. che con DGR n. 118 del 24 aprile 2014 è stato dato mandato al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1. di avviare un'attività ricognitiva sulle operazioni rientranti nel Programma PIU Europa, rivolta ad appurare la sussistenza dei requisiti specifici di ammissibilità stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente e di procedere con l'ammissione a finanziamento di progetti coerenti con la strategia dell'ASSE VI, Obiettivo Operativo 6.1 e rispondenti alla programmazione del PIU Europa per un importo massimo di 100 milioni di euro;
- g. che con nota prot. n. 2015.0023443 del 14 gennaio 2015, l'Autorità di Gestione del PO FESR, in considerazione di quanto evidenziato nella nota MISE-DPS prot. DPS 6186 del 27 giugno 2014 e nel verbale di riunione di coordinamento ADA/DPS/MEF-IGRUE del 05 novembre 2014, individua i "progetti retrospettivi", certificati sul POR FESR Campania 2007/2013;
- h. che con nota prot. n. 2015.0165690 del 10 marzo 2015, la Programmazione Unitaria ha classificato quali "progetti "non retrospettivi" e quindi pienamente conformi al POR, i progetti inclusi in atti integrativi di strumenti della programmazione unitaria (POR,FAS), tra i quali sono chiaramente ascrivibili non solo gli atti integrativi degli APQ ma altresì gli atti integrativi del PIU Europa, in

considerazione del fatto che quest'ultimo costituisce uno strumento negoziale strategico attuativo del POR”;

- i. che con nota prot. n. 2015.0192639 del 20 marzo 2015, il Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 facendo seguito alla comunicazione dell’Autorità di Certificazione prot. 186593 del 18 marzo 2015, e alla nota dell’Autorità di Gestione prot.177052 del 13 marzo 2015, fa presente agli Organismi Intermedi che le spese per progetti inseriti negli Accordi di Programma, e finanziati con risorse ordinarie convergenti, dovranno essere classificati e monitorati quali “progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR” fermo restando le specifiche dei Piani finanziari allegati agli Accordi di Programma sottoscritti;
- j. che con la suddetta nota, il Responsabile di Obiettivo operativo 6.1, ha chiesto agli Organismi Intermedi, di garantire il rispetto degli obblighi di monitoraggio e controllo secondo quanto previsto dalle disposizioni di cui alla nota della Programmazione Unitaria, prot. 2015.0165690 del 10 marzo 2015 e soprattutto per quanto riguarda la conformità e coerenza dei fascicoli dei progetti alle vigenti normative del QSN modificato e alla nota COCOF 12-0050-00-EN del 29 marzo 2012;

CONSIDERATO

- a. che la Deliberazione di Giunta regionale n. 726/2011 ha stabilito che le economie derivanti dalla realizzazione degli investimenti ed opere pubbliche con finanziamenti concessi dalla Regione Campania per il Programma PIU Europa, accertate in sede di rendicontazione, potranno essere utilizzate dagli Organismi Intermedi, previa autorizzazione regionale, applicando i criteri stabiliti dalla Giunta regionale e condivisi dal Tavolo Città in data 06 luglio 2012;
- b. che in data 23 maggio 2014 è stata convocata una riunione del Tavolo Città per condividere gli indirizzi di applicazione di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 118 del 24 aprile 2014 durante il quale è stato sottoscritto tra il Presidente della Regione Campania e le Autorità cittadine il Documento di Intenti per la elaborazione del piano strategico delle Città “PIU Europa”;
- c. che l’Autorità cittadina ha richiesto un’ulteriore riprogrammazione del Programma trasmettendo la documentazione relativa all’ipotesi che ha formalizzato con nota 2015/18184 acquisita al protocollo regionale con prot. n. 2015. 0256360 del 14 aprile 2015 che prevede l’imputazione al FESR di quota parte delle spese degli interventi originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR denominati “*Sistema di trasporto a basso impatto ambientale*”, “*Parco dell’Autostazione*” “*Riquilificazione Spazi Pubblici quartiere Fontanatetta rione Ferrovia*” e “*Sistemazione ed adeguamento di via Don Giovanni Festa (Ex Bonatti)*” e l’integrazione dell’elenco delle operazioni ritenute prioritarie con progetti finanziati con risorse comunali, in uno con la documentazione ad essa allegata, al fine di perseguire le scelte di riprogrammazione ritenute necessarie per la massimizzazione degli obiettivi del Programma cittadino;
- d. che la proposta di rimodulazione del Programma presentata dall’Autorità cittadina di Avellino trasmessa con nota 2015/18184 acquisita al protocollo regionale con prot. n. 2015. 0256360 del 14 aprile 2015 prevede tra l’altro, il riutilizzo della somma di € 1.639.879,21 quali economie generate dall’attuazione del Programma, da destinare ai progetti descritti nelle schede di sintesi (Allegato D) per il completamento del Programma PIU Europa;
- e. che l’Autorità cittadina ha trasmesso la proposta di rimodulazione dichiarandone la coerenza e la complementarità con il DOS e con il Programma PIU Europa cittadino e l’elenco delle operazioni da inserire nel Programma che risulta essere composto dagli interventi riportati negli Allegati A e B;
- f. che è stata convocata con nota prot. n. 18199/2015 del 10 aprile 2015 acquisita al protocollo regionale prot. n. 2015. 0256356 del 14 aprile 2015 la Cabina di Regia dell’Autorità Cittadina di Avellino per il giorno 15 aprile 2015, durante la quale è stata approvata la rimodulazione del Programma PIU Europa cittadino;
- g. che il Responsabile dell’Obiettivo operativo 6.1 ha completato con esito favorevole, di cui alla Relazione che allegata al presente Atto ne forma parte integrante e sostanziale (Allegato G), l’attività

prevista dalla procedura per la verifica di coerenza del Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Avellino al PO FESR Campania 2007/2013 e all'Obiettivo operativo 6.1;

RILEVATO

- a. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 726/2011, si è stabilito che il Responsabile dell'Obiettivo operativo 6.1 provveda a porre in essere quanto necessario per la sottoscrizione di eventuali atti integrativi agli Accordi di Programma e ai Provvedimenti di Delega, già sottoscritti, per rendere gli stessi coerenti ai principi della riprogrammazione dei fondi comunitari, testé avviata;
- b. che sulla base di quanto stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale n. 726/2011, il Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 provvederà al monitoraggio dello stato di attuazione del Programma PIU Europa in riferimento ai risultati raggiunti per il perseguimento degli obiettivi, anche in considerazione della possibile applicazione dei meccanismi sanzionatori previsti dalla procedura;

RITENUTO

- a. necessario procedere all'integrazione dell'Accordo di Programma del 20 dicembre 2011 e s.m.i. con il III Atto Aggiuntivo;
- b. necessario approvare il nuovo Elenco degli interventi ritenuti prioritari dall'Autorità cittadina di Avellino (Allegato A);
- c. necessario approvare il nuovo Elenco degli interventi ammessi a finanziamento (Allegato B) che consta di n. 41 interventi, per un ammontare complessivo di Euro settantottomilionitrecentotrentaseimilasettecentotrentaquattro/30 (€ 78.336.734,30) di cui Euro settantunomilionitrentaseimilasettantuno/64 (€ 71.036.071,64), a valere sulle risorse dell'Obiettivo operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007/2013 comprensivi di Euro venticinquemilionicinquecentosessantanovemilasettantaquattro/40 (€ 25.569.074,40) per spese di progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR ed i restanti Euro settemilionitrecentomilaseicentoventidue/66 (€ 7.300.662,66), quale cofinanziamento comunale/altre fonti pubbliche/privato;
- d. necessario approvare il Piano finanziario (Allegato C) articolato per annualità, finalizzato a stabilire le previsioni di certificazione, con riferimento all'arco temporale di durata della delega, compatibile con le previsioni di spesa dell'Obiettivo operativo 6.1 e relativo alle risorse PO FESR Campania 2007/2013;
- e. necessario approvare le Schede di sintesi dei progetti inseriti nella proposta di rimodulazione del Programma PIU Europa (Allegato D) dell'Autorità Cittadina di Avellino;
- f. necessario stabilire che l'Autorità Cittadina si impegna a concorrere al finanziamento degli interventi individuati per la realizzazione del Programma PIU per una quota pari almeno al 10% delle risorse FESR assentite con risorse proprie, pubbliche o private;
- g. necessario approvare il testo del III Atto Aggiuntivo dell'Accordo di Programma (Allegato E) che comprende la proposta di rimodulazione del Programma PIU Europa condivisa e approvata durante la Cabina di regia del 15 aprile 2015;
- h. necessario approvare il testo del III Atto Aggiuntivo al Provvedimento di Delega dell'Autorità Cittadina di Avellino, che definisce il quadro di impegni, interventi, vincoli e riferimenti procedurali/attuativi che regolano il rapporto tra Regione Campania e Autorità Cittadina di Avellino, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato F) da allegarsi, così come approvato con il presente atto, al III Atto Aggiuntivo dell'Accordo di Programma;
- i. necessario prevedere, con successivo provvedimento, d'intesa con l'Autorità di Gestione del Programma Operativo, il ROO 6.1 e con la Direzione Generale Risorse Finanziarie, la "reimputazione contabile" della parte di costo del progetto originariamente finanziata e/o liquidata con spese per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR. Tali risorse saranno destinate ad interventi organici inseriti in programmi di sviluppo urbano della Città, valorizzando il

modello di governance del Programma PIU Europa, in coerenza con la Delibera di Giunta Regionale n. 18 del 2 febbraio 2014;

- j. necessario, successivamente alla pubblicazione sul BURC del seguente atto, adempiere agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti dagli artt. 26 e 27 del DL n. 33 del 14 marzo 2013;

VISTI

- a. la L.R. n. 7 del 30 aprile 2002, “Ordinamento contabile della Regione Campania”;
- b. la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del PO FESR Campania 2007/13;
- c. la D.G.R. n. 282 del 15 febbraio 2008;
- d. la D.G.R. n. 1558 del 1 ottobre 2008;
- e. la L.R. n. 18 del 11 dicembre 2008 recante “Legge Comunitaria Regionale”;
- f. la D.G.R. n. 1398 del 3 settembre 2009;
- g. la D.G.R. n. 1663 del 6 novembre 2009;
- h. la D.G.R. n. 1715 del 20 novembre 2009;
- i. la Delibera CIPE 1/2011;
- j. la D.G.R. n. 122 del 28 marzo 2011;
- k. la nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- l. il Piano di Azione Coesione sottoscritto in data 07 novembre 2011;
- m. la D.G.R. n. 726 del 6 dicembre 2011;
- n. il verbale del Tavolo Tecnico del 12 dicembre 2011;
- o. il D.D n. 540 del 16 dicembre 2011;
- p. l’Accordo di Programma tra Regione Campania e l’Autorità Cittadina di Avellino sottoscritto il 20 dicembre 2011;
- q. la nota COCOF 12-0050-00-EN del 29 marzo 2012;
- r. la D.G.R. n. 166 del 4 aprile 2012;
- s. il verbale del Tavolo Città del 06 luglio 2012;
- t. il D.D n. 29 del 27 febbraio 2013;
- u. il Dlgs n. 33 del 14 marzo 2013;
- v. il I Atto Aggiuntivo all’Accordo di Programma ed i relativi allegati sottoscritto il 22 aprile 2013;
- w. il Manuale dei controlli di I livello del PO FESR approvato con D.D. n. 3 del 10 maggio 2013 e ss.mm.ii.;
- x. la nota ARES (2013) n. 3071700 del 19 settembre 2013;
- y. la D.G.R. n. 18 del 2 febbraio 2014;
- z. la D.G.R. n. 118 del 24 aprile 2014;
- aa. il Documento di Intenti per la elaborazione del piano strategico delle Città “PIU Europa” sottoscritto il 23 maggio 2014;
- bb. il D.D. n. 171 del 17 luglio 2014;
- cc. il II Atto Aggiuntivo all’Accordo di Programma ed i relativi allegati sottoscritto il 17 luglio 2014;
- dd. la Decisione della Commissione Europea C(2013) 8168 del 29 ottobre 2014 di approvazione della proposta di modifica del PO FESR Campania 2007/2013;
- ee. la D.G.R. n. 657 del 23 dicembre 2014;
- ff. la nota prot. n.2015.0023443 del 14 gennaio 2015 dell’Autorità di Gestione;
- gg. il Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 approvato con D.D. n. 99 del 17 marzo 2015 e ss.mm.ii.;
- hh. la nota prot. 2015.0192639 del 20 marzo 2015 del Responsabile di Obiettivo operativo 6.1;
- ii. la nota dell’Autorità cittadina di Avellino prot. 2015/18184 del 10 aprile 2015;
- jj. gli esiti della Cabina di regia del 15 aprile 2015;

Alla stregua dell'istruttoria e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di staff Giulio Mastracchio, Responsabile degli Obiettivi operativi 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007-2013

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di prendere atto di tutto quanto è motivazione e narrativa del presente provvedimento;
2. di procedere all'integrazione dell'Accordo di Programma del 20 dicembre 2011 e s.m.i. con il III Atto Aggiuntivo;
3. di approvare il nuovo Elenco degli interventi ritenuti prioritari dall'Autorità cittadina di Avellino (Allegato A);
4. di approvare il nuovo Elenco degli interventi ammessi a finanziamento (Allegato B) che consta di n. 41 interventi, per un ammontare complessivo di Euro settantottomilionitrecentotrentaseimilasettecentotrentaquattro/30 (€ 78.336.734,30) di cui Euro settantunomilionitrentaseimilasettantuno/64 (€ 71.036.071,64), a valere sulle risorse dell'Obiettivo operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007/2013 comprensivi di Euro venticinquemilionicinquecentosessantanovemilasettantaquattro/20 (€ 25.569.074,20) per spese di progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR ed i restanti Euro settemilionitrecentomilaseicentoventidue/66 (€ 7.300.662,66), quale cofinanziamento comunale/altre fonti pubbliche/privato;
5. di approvare il Piano finanziario (Allegato C) articolato per annualità, finalizzato a stabilire le previsioni di certificazione, con riferimento all'arco temporale di durata della delega, compatibile con le previsioni di spesa dell'Obiettivo operativo 6.1 e relativo alle risorse PO FESR Campania 2007/2013;
6. di approvare le Schede di sintesi dei progetti inseriti nella proposta di rimodulazione del Programma PIU Europa (Allegato D) dell'Autorità Cittadina di Avellino;
7. di stabilire che l'Autorità Cittadina si impegna a concorrere al finanziamento degli interventi individuati per la realizzazione del Programma PIU per una quota pari almeno al 10% delle risorse FESR assentite con risorse proprie, pubbliche o private;
8. di approvare il testo del III Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma (Allegato E) che comprende la proposta di rimodulazione del Programma PIU Europa condivisa e approvata durante la Cabina di regia del 15 aprile 2015;
9. di approvare il testo del III Atto Aggiuntivo al Provvedimento di Delega dell'Autorità Cittadina di Avellino, che definisce il quadro di impegni, interventi, vincoli e riferimenti procedurali/attuativi che regolano il rapporto tra Regione Campania e Autorità Cittadina di Avellino, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato F) da allegarsi, così come approvato con il presente atto, al III Atto Aggiuntivo dell'Accordo di Programma;
10. di prevedere, con successivo provvedimento, d'intesa con l'Autorità di Gestione del Programma Operativo, il ROO 6.1 e con la Direzione Generale Risorse Finanziarie, la "reimputazione contabile" della parte di costo del progetto originariamente finanziata e/o liquidata con spese per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR. Tali risorse saranno destinate ad interventi organici inseriti in programmi di sviluppo urbano della Città, valorizzando il modello di

governance del Programma PIU Europa, in coerenza con la Delibera di Giunta Regionale n. 18 del 2 febbraio 2014;

11. di adempiere, successivamente alla pubblicazione sul BURC del seguente atto, agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti dagli artt. 26 e 27 del DL n. 33 del 14 marzo 2013;
12. di trasmettere il presente atto:
 - 12.1 alla Programmazione Unitaria
 - 12.2 all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013,
 - 12.3 all'Assessore all'Urbanistica e Governo del territorio,
 - 12.4 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio,
 - 12.5 alla Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale – URP – per la pubblicazione,
 - 12.6 all'Autorità Cittadina di Avellino.

Il Dirigente di Staff
Responsabile Ob. Op. 6.1 - 6.2
PO FESR Campania 2007/2013
dott. Giulio Mastracchio